

La Società italiana di medicina generale

Ma in centro le polveri sono «meno tossiche»

L'inquinamento è meno dannoso in zona Ecopass. Meno tossico. Anche se i livelli di polveri sottili sono uniformi in tutta la città, la composizione chimica delle polveri può variare, anche di molto, tra i diversi punti di Milano. Lo dimostra uno studio appena pubblicato dalla rivista scientifica *Atmospheric environment*, studio che nei prossimi mesi potrebbe modificare l'approccio e le riflessioni sull'inquinamento. Viene introdotto infatti un indicatore del tutto nuovo: il *black carbon*, il carbonio emesso dai tubi di scappamento che rappresenta la componente più

tossica delle polveri. Durante gli esperimenti sono state misurate sia la quantità, sia la qualità del Pm10 fuori dell'area Ecopass, dentro e nella zona pedonale del centro città (percorso tipo: corso Buenos Aires, corso Venezia, corso Vittorio Emanuele). Risultato: se nei livelli di polveri nell'aria non ci sono variazioni apprezzabili, la presenza di *black carbon* diminuisce del 47 per cento quando si passa da fuori a dentro l'area Ecopass e del 62 per cento quando si entra nella zona pedonale. La ricerca è stata elaborata da Giovanni Invernizzi (Società italiana di medicina generale), Ario

Ruprecht e due tra i luminari nello studio dell'inquinamento ambientale (Costantinos Sioutas della *University of southern California* e Dane Westerdahl della *Cornell university*). Dei risultati si è discusso ieri in un incontro organizzato dalla lista civica «Progetto Milano Migliore», che appoggia Letizia Moratti. Spiega il promotore, Edoardo Croci: «La situazione attuale rende necessario rafforzare Ecopass nella direzione di una *congestion charge* e, in prospettiva, di allargare l'area di applicazione».

G. San.